

Lo propone il Sap, in memoria di Raciti

«Una giornata contro la violenza negli stadi»

L'ispettore di Polizia ucciso nel 2007 durante gli scontri di un Catania-Palermo

**Letizia Barbera
MESSINA**

L'istituzione di una giornata contro la violenza negli stadi in memoria dell'ispettore Filippo Raciti, morto durante i disordini scoppiati il 2 febbraio di 17 anni fa, all'esterno dello stadio Massimino di Catania, tra ultras del Catania e del Palermo. È l'appello che il Sap, il **Sindacato Autonomo di Polizia**, in occasione dell'anniversario della morte dell'ispettore, ha rivolto all'assessora regionale

Turismo Sport e Spettacolo, Elvira Amata. La richiesta è stata inviata anche al presidente del Senato, Ignazio La Russa, al presidente della Camera, Lorenzo Fontana, e al presidente della Figg, Gabriele Gravina. «Dal 2007 – afferma Giorgio Guglielmo, segretario provinciale del Sap di Messina – anno in cui accadde questo tragico e infausto evento, sono stati realizzati dei lenti, ma lunghi percorsi che hanno consentito di apportare un reale cambiamento al tifo negli stadi. Si pensi, ad esempio, allo strumento del Daspo, all'istituzione degli steward o alla possibilità dell'arresto in flagranza differita, nonché all'istituzione di un Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica (Cnosp). Tutto ciò ha consentito anche alle famiglie di tornare allo stadio e vivere con positività i momenti di sport». Ma il fenomeno non è stato del tutto eliminato. Recentemente, come ricorda lo stesso Guglielmo, si sono verificati momenti di tensione tra tifoserie come gli scontri durante l'ultimo derby Roma-Lazio, i tafferugli, lo

scorso gennaio, tra i tifosi di Spal e Monza ed ancora i disordini a Verona prima della partita Hellas-Napoli a ottobre del 2023. «Negli ultimi tempi – prosegue Guglielmo – stiamo notando un ritorno di episodi di violenza dentro e soprattutto fuori dagli stadi. Per questo motivo è importante che non venga abbassata la guardia, onde evitare un ritorno di inaccettabili episodi di violenza. Lo sport è, e deve rimanere, un momento di condivisione, di fratellanza, di solidarietà e di rispetto per il prossimo, indipendentemente da chiunque si tifi». Da qui la richiesta di istituire una giornata contro la violenza negli stadi dedicata a Filippo Raciti, «affinché – conclude Guglielmo – possa essere un momento per tutti di attenzione rispetto a questo importante fenomeno e per esaltare i valori dello sport».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Filippo Raciti L'ispettore di Polizia morto il 2 febbraio di 17 anni fa



Peso:16%